

VareseNews

“Così stiamo curando il cervo dell'incidente in Valganna”

Pubblicato: Venerdì 23 Ottobre 2020



L'hanno vista adagiata sul pianale dell'autobus, e tutti hanno creduto fosse morta, anche alla luce della voragine aperta sul parabrezza della “N10” che stava portando i ragazzi di Luino e dintorni a scuola, a Varese.

Leggi anche

- **Valganna** – Valganna, cervo sfonda il parabrezza dell'autobus, ferito il conducente
- **Germignaga** – Road Kill, la strage degli animali sulle strade diventa documentario
- **Luino** – Sono 1.300 in un mese gli animali allontanati dalla strada grazie al sistema Road Kill
- **Valganna** – Liberata nel bosco la cerva investita dall'autobus in Valganna
- **Varese** – Sempre più cervi sulle strade del Varesotto, sono alla ricerca di nuovi spazi da colonizzare

Ma in realtà la cerva non era morta.

Si trattava di uno stato di shock dovuto all'esteso trauma subito dall'animale rimasto intrappolato in un primo momento fra l'interno dell'abitacolo e il parabrezza in vetro del bus. Poi l'ungulato è stato adagiato sul pavimento del mezzo ed è stato raggiunto dai veterinari di Ats Insubria che si sono presi cura della cerva che è stata sedata e spostata in una zona sicura.

«**Il cervo non era morto sul colpo, ma ferito.** E' stato soccorso da un veterinario dell'Ats Insubria, che è intervenuto sul posto, l'ha sedato e trasportato con il pick up della polizia provinciale in un luogo sicuro dove sta ricevendo le cure opportune con la speranza che possa riprendersi», spiegano da Ats.

Le condizioni dell'animale rimangono gravi.

Lo sforzo dei veterinari di Ats in questo momento sono rivolti a sopperire alle numerose richieste che provengono dopo incidenti con animali sulle strade del Varesotto e non solo nella zona nord.

Il proliferare di selvatici in alcune aree è stato contrastato con sistemi di dissuasione (come il “**Road Kill**“, nel territorio della **Comunità montana Valli del Verbano**), ma in caso di incidente con un animale coinvolto è sempre opportuno **segnalare il sinistro al 112 e attendere le istruzioni degli operatori.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

